



Quadro giuridico relativo alla libertà religiosa ed effettiva applicazione

La Costituzione del Kazakistan¹ riconosce la libertà di coscienza (articolo 22, paragrafo 1) e vieta la discriminazione per motivi religiosi (articolo 14, paragrafo 1). Anche l'incitamento alla violenza in nome della religione è proibito (articolo 20, paragrafo 3).

I gruppi religiosi stranieri devono coordinare le loro attività con le autorità kazake (articolo 5, paragrafo 5).

A seguito di un processo di modifica costituzionale che si è concluso nel giugno 2022, è cambiato l'equilibrio dei poteri all'interno dello Stato. Sebbene sia stata mantenuta una forma di governo presidenziale, le riforme conferiscono al Parlamento una maggiore influenza e rendono il governo ancor di più responsabile. Sono stati inoltre apportati emendamenti volti a rafforzare la tutela dei diritti umani, attraverso la nomina di un commissario per i diritti umani e l'istituzione di una Corte Costituzionale².

L'attività religiosa nel Paese è regolata principalmente dalla "Legge sulla religione" del 2011, che richiede la registrazione delle comunità religiose e dei loro luoghi di culto, nonché l'approvazione preventiva di qualsiasi testo o materiale religioso che tali comunità vendono o distribuiscono. Nel dicembre 2021, il Presidente Kassym-Jomart Tokayev ha approvato emendamenti più restrittivi alla legislazione attuale. Pertanto, le comunità religiose registrate che desiderano organizzare un evento al di fuori del loro luogo di culto devono prima ottenere un'autorizzazione da parte dello Stato³.

Un aspetto positivo è che il Parlamento del Kazakistan sta attualmente rivedendo l'articolo 490 del Codice Amministrativo (che punisce le violazioni della "Legge sulla religione"). Se le modifiche verranno approvate, saranno imposte semplicemente delle multe per alcune infrazioni, e i trasgressori riceveranno un avvertimento, per essere puniti solo in caso di reiterazione delle violazioni⁴. Inoltre, se gli emendamenti proposti saranno adottati, i gruppi religiosi non avranno più bisogno dell'autorizzazione governativa per vendere o distribuire alcuni articoli religiosi, come le icone, i tappeti per la preghiera o i leggi per il Corano⁵.

¹ Sito ufficiale del Presidente della Repubblica del Kazakistan, *La Costituzione*, https://www.akorda.kz/en/official_documents/constitution (consultato il 23 ottobre 2022).

² Cosimo Graziani, *Istituto per gli studi di politica internazionale*, 9 giugno 2022, <https://www.ispionline.it/ pubblicazione/referendum-kazakistan-sara-vero-cambiamento-35372> (consultato il 23 ottobre 2022).

³ Felix Corley, *Legal changes increase obstacles for holding religious events*, "Forum 18", 5 gennaio 2022, https://www.forum18.org/archive.php?article_id=2709 (consultato il 10 maggio 2022).

⁴ Felix Corley, *130 administrative prosecutions in 2021*, "Forum 18", 2 febbraio 2022, https://www.forum18.org/archive.php?article_id=2715 (consultato il 10 maggio 2022).

⁵ Felix Corley, *Legal changes increase obstacles for holding religious events*, *op. cit.*

Episodi rilevanti e sviluppi

In Kazakistan, gli sviluppi relativi alla libertà religiosa possono apparire contraddittori.

Da un lato, la tutela della libertà religiosa rimane una strada in salita, poiché le autorità sono riluttanti ad attuare le riforme promesse da tempo⁶, dall'altro, il Paese ha fatto della tolleranza religiosa una pietra miliare della propria politica estera. Un esempio è il Congresso dei Leader delle Religioni Mondiali e Tradizionali, un'occasione in cui i rappresentanti di diverse culture e religioni si riuniscono per discutere di tematiche rilevanti.

La settima edizione dell'evento si è tenuta il 14-15 settembre 2022⁷ e ha visto la partecipazione di Papa Francesco⁸. Durante il suo viaggio, il Santo Padre è stato accolto con affetto e rispetto dalle autorità del Paese⁹ e dai cittadini kazaki, che hanno seguito con gioia la sua visita¹⁰. Nel suo discorso al Congresso, il Pontefice ha espresso la speranza che ovunque nel mondo, la libertà religiosa diventi un diritto fondamentale e inalienabile nella società moderna, spazzando via quei pregiudizi che portano a vedere la religione come un fattore di destabilizzazione¹¹.

Le religioni considerate tradizionali godono ancora di buone relazioni con il governo e possono operare senza grandi restrizioni, come ha notato il vescovo di Almaty, monsignor José Luis Mumbiela, principale rappresentante della comunità cattolica del Paese.

Nell'aprile 2022, monsignor Mumbiela è diventato Presidente della Conferenza Episcopale Cattolica dell'Asia centrale, un organismo istituito nel settembre 2021 per rappresentare i cattolici in Kazakistan, Uzbekistan, Kirghizistan, Turkmenistan e Tagikistan¹². In un'intervista, il presule ha elogiato il carattere multietnico del Paese e l'intenso dialogo ecumenico e interreligioso¹³.

⁶ Commissione degli Stati Uniti per la libertà religiosa internazionale (USCIRF), *Rapporto annuale 2022: Capitolo Kazakistan*, <https://www.uscifr.gov/annual-reports?country=51> (consultato il 10 maggio 2022).

⁷ The Astana Times, *Why Interfaith Dialogue Matters amidst COVID-19 Pandemic?*, 5 ottobre 2021, <https://astanatimes.com/2021/10/why-interfaith-dialogue-matters-amidst-covid-19-pandemic-2/> (consultato il 27 aprile 2022).

⁸ Benedict Mayaki, *Pope Francis returns to Rome from Kazakhstan after 3-day visit*, "Vatican News", 15 settembre 2022, <https://www.vaticannews.va/en/pope/news/2022-09/pope-francis-apostolic-journey-kazakhstan-congress-departure.html> (consultato il 18 settembre 2022).

⁹ Vladimir Rozanskij, *Nur-Sultan welcomes Pope Francis*, "AsiaNews", 13 settembre 2022, <https://www.asianews.it/news-en/Nur-Sultan-welcomes-Pope-Francis-56647.html> (consultato il 23 settembre 2022).

¹⁰ Vladimir Rozanskij, *Kazakhs, suffering and Francis's love*, "AsiaNews", 15 settembre 2022, <https://www.asianews.it/news-en/Kazakhs,-suffering-and-Francis%E2%80%99s-love-56664.html> (consultato il 23 settembre 2022).

¹¹ Vladimir Rozanskij, *Pope to religious leaders: the sacred is not the prop of power*, "AsiaNews", 14 settembre 2022, <https://www.asianews.it/news-en/Pope-to-religious-leaders:-the-sacred-is-not-the-prop-of-power-56652.html> (consultato il 23 settembre 2022).

¹² Vatican News, *Central Asian bishops form new regional conference*, 13 ottobre 2021, <https://www.vaticannews.va/en/church/news/2021-10/central-asia-bishops-conference.html> (consultato il 18 settembre 2022).

¹³ Stefano Caprio, *The Hopes of Catholics in Asia*, "AsiaNews", 15 maggio 2022, <https://www.asianews.it/news-en/The-hopes-of-Catholics-in-Central-Asia-55808.html> (consultato il 18 settembre 2022).

Per la comunità cattolica locale, la consacrazione, avvenuta il 12 settembre 2021, del primo vescovo nativo, Evgeny Zinkovsky¹⁴, ha rappresentato un evento importante, così come l'apertura del processo di beatificazione di Gertrude Detzel, una laica consacrata kazaka¹⁵.

Papa Francesco ha suscitato l'entusiasmo locale quando durante un incontro privato in Vaticano ha accettato l'invito del Presidente del Senato kazako, Maulen Ashimbayev, a visitare il Paese. Il Presidente Tokayev ha rinnovato l'invito in una videoconferenza con il Santo Padre, incentrata sul rafforzamento della cooperazione tra il Kazakistan e la Santa Sede e sulla promozione del dialogo interreligioso¹⁶.

Oltre alle iniziative di apostolato, la missione cattolica è anche molto attiva nelle opere di carità, sia attraverso la Caritas che mediante i Missionari della Consolata.

La situazione è diversa per i gruppi religiosi considerati non tradizionali. Questi infatti incontrano numerosi ostacoli e sono visti con sospetto dalle autorità. Tuttavia, il numero di reati amministrativi legati alla "Legge sulla religione" è sceso a 130 nel 2021, con un lieve calo rispetto ai 134 del 2020 e agli oltre 160 del 2019¹⁷. In genere, le persone vengono accusate di svolgere attività religiose non autorizzate, come tenere riunioni religiose, distribuire e vendere letteratura e materiale religioso o insegnare la religione.

Alcuni musulmani che non seguono la scuola sunnita hanafi, battisti e Testimoni di Geova sono stati multati per un importo equivalente a circa un mese di salario medio (50 IFM, indicatori finanziari mensili). Alcuni hanno corrisposto sanzioni pecuniarie per l'equivalente di quattro mesi di stipendio (200 IFM), come Mukhammed Toleu, un musulmano accusato di avere una sala di preghiera illegale riservata a parenti e amici all'interno della sua abitazione. Circa 30 altri casi di natura amministrativa hanno riguardato incontri di preghiera non autorizzati; ad esempio, nell'ottobre 2021, un tribunale della città occidentale di Aktau ha multato tre musulmani che avevano pregato (*namaz*) sul posto di lavoro durante la festività del Capodanno islamico¹⁸.

¹⁴ AgenSir, *Kazakistan: consacrato il primo vescovo nato nel Paese. Mons. Zinkovsky, "non sapevo nulla di Dio, poi il Signore ha trovato una via per il mio cuore*, 15 settembre 2021, <https://www.agensir.it/quotidiano/2021/9/15/kazakistan-consacrato-il-primo-vescovo-nato-nel-paese-mons-zinkovsky-non-sapevo-nulla-di-dio-poi-il-signore-ha-trovato-una-via-per-il-mio-cuore/> (consultato il 2 maggio 2022).

¹⁵ Vladimir Rozanskij, *A new Catholic Bishops Conference of Central Asia is born*, "AsiaNews", 6 ottobre 2021, <https://www.asianews.it/news-en/A-new-Catholic-Bishops-Conference-of-Central-Asia-is-born-54217.html> (consultato il 18 settembre 2022).

¹⁶ Agenzia Fides, *The President of Kazakhstan announces the visit of Pope Francis: for the Church it is a "sign of attention to the peripheries*, http://www.fides.org/en/news/72007-ASIA_KAZAKHSTAN_The_President_of_Kazakhstan_announces_the_visit_of_Pope_Francis_for_the_Church_it_is_a_sign_of_attention_to_the_peripheries, 12 aprile 2022 (consultato il 18 settembre 2022).

¹⁷ Felix Corley, *130 administrative prosecutions in 2021*, *op. cit.*

¹⁸ *Ibid.*

Sono state punite anche delle lezioni religiose non autorizzate. Nel distretto di Kordai, tre musulmani di etnia dungan, Sherba Yuburov, Kharsan Yasyrov e Kelir Nusyrov, sono stati multati ciascuno per l'equivalente di due mesi di stipendio (100 IFM) per aver insegnato il Corano ai bambini locali¹⁹. Allo stesso modo, Kural Abdualiyev è stato sanzionato il 14 gennaio 2022 per aver tenuto un sermone non autorizzato in una moschea di Aktobe nell'ottobre 2021²⁰.

Per quanto riguarda la letteratura e gli articoli religiosi, la censura del governo impone restrizioni su cosa, dove e quanto può essere venduto o distribuito. Nel 2021, sono stati segnalati 39 casi amministrativi, in genere puniti con multe del valore di 35 IFM, contro persone che hanno venduto o offerto materiale e letteratura religiosa non autorizzata²¹.

Nel settembre 2021, il Gruppo di lavoro delle Nazioni Unite sulla detenzione arbitraria ha esortato il Kazakistan a rilasciare e risarcire otto musulmani condannati nel 2020 a pene detentive fino a otto anni per aver parlato di questioni religiose su WhatsApp. Oltre sei mesi dopo, la richiesta delle Nazioni Unite non aveva ancora ricevuto risposta²². Nello stesso mese, 1.641 genitori hanno presentato una petizione al governo per consentire alle ragazze musulmane di indossare l'*hijab* nelle scuole pubbliche. Anche questa richiesta non ha avuto alcun esito²³.

Il brutale giro di vite della Cina sui gruppi religiosi ed etnici nello Xinjiang, compresi i musulmani di etnia kazaka (la seconda comunità più numerosa della regione), ha esacerbato i sentimenti anticinesi tra ampi segmenti della popolazione del Kazakistan. I manifestanti hanno chiesto alle autorità di agire per salvare i loro parenti detenuti dal governo di Pechino nei campi di prigionia. Tuttavia, le forti relazioni economiche e commerciali tra i due Paesi hanno portato il governo kazako a reprimere le proteste, a imporre multe e a incarcerare, seppur per brevi periodi di tempo, alcuni dei manifestanti²⁴.

Il 4 settembre 2021, le autorità kazake hanno imposto a Yevgeniy Bunin, un ricercatore russo-americano, il divieto di entrare nel Paese per cinque anni. Nel suo lavoro, Bunin ha documentato numerose violazioni dei diritti umani in atto nello Xinjiang²⁵.

¹⁹ *Ibid.*

²⁰ *Ibid.*

²¹ *Ibid.*

²² Felix Corley, *Six months after UN decision, no releases from sentences, no compensation*, "Forum 18", 8 aprile 2022, https://www.forum18.org/archive.php?article_id=2735 (consultato il 28 aprile 2022).

²³ Commissione degli Stati Uniti per la libertà religiosa internazionale (USCIRF), *Rapporto annuale 2022: Capitolo Kazakistan*, op. cit.

²⁴ CIVICUS Monitor, *Silenced dissent, sentencing of opposition activists, and still no right to peacefully assemble*, 2 agosto 2021, <https://monitor.civicus.org/updates/2021/08/02/silenced-dissent-sentencing-opposition-activists-and-still-no-right-peacefully-assemble/> (consultato il 5 maggio 2022).

²⁵ Human Rights Watch, *Kazakhstan: Researcher on Xinjiang Crimes Banned*, 8 settembre 2021, [https://www.hrw.org/news/2021/09/08/kazakhstan-researcher-xinjiang-crimes-banned#:~:text=\(Berlin\)%20%E2%80%93%20Kazakh%20authorities%20have,Human%20Rights%20Watch%20said%20today](https://www.hrw.org/news/2021/09/08/kazakhstan-researcher-xinjiang-crimes-banned#:~:text=(Berlin)%20%E2%80%93%20Kazakh%20authorities%20have,Human%20Rights%20Watch%20said%20today) (consultato il 6 maggio 2022).

Prospettive per la libertà religiosa

Nel 2019, Kassym-Jomart Tokayev è succeduto a Nursultan Nazarbayev come Presidente del Kazakistan. Nonostante l'avvicendamento, l'ex leader dominava ancora la vita politica ed economica del Paese 32 anni dopo la sua ascesa al potere. Questo è terminato nel gennaio 2022, quando sono scoppiate violente rivolte in tutto il Paese. Le proteste sono state inizialmente scatenate da un repentino aumento del prezzo del gas liquefatto, ma il Presidente Tokayev le ha in seguito attribuite a un tentativo di colpo di Stato al quale hanno partecipato terroristi e mercenari stranieri²⁶. Le violenze hanno avuto un risultato immediato, ovvero l'emarginazione di Nazarbayev e la fine di un duopolio de facto al potere. Resta da vedere se il Presidente Tokayev riuscirà a uscire dall'ombra del suo predecessore e ad attuare riforme politiche²⁷ ed economiche²⁸, in modo da condurre il Paese verso lo stato di diritto e garantire una maggiore tutela dei diritti umani fondamentali, come la libertà religiosa.

²⁶ Darya Podolskaya, *Kassym-Jomart Tokayev: Events in Kazakhstan - attempted coup*, 24.kg, 10 gennaio 2022, <https://24.kg/english/219966/> (consultato il 20 aprile 2022).

²⁷ Baktygul Osmonalieva, *Kazakhstan changes form of government*, "24.kg", 16 marzo 2022, <https://24.kg/english/227658/> (consultato il 20 aprile 2022)

²⁸ Dasha Litvinova-David Mchugh, *What post-unrest reforms is Kazakhstan proposing?*, "APNews", 25 gennaio 2022, <https://apnews.com/article/kazakhstan-business-economy-4bcf9bf83b60a42777b3ac9c37c50709> (consultato il 22 aprile 2022).